



Anno IX n. 1

5 gennaio 2017

Sommario

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| <i>IN PRIMO PIANO</i> | 1 |
| <i>Agrinsieme presenta il "manifesto" 2017. Passaggio di consegne tra Scanavino e Mercuri</i> | 1 |
| <i>NORME E SCADENZE</i> | 2 |
| <i>Nuove disposizioni per il risarcimento danni da fauna selvatica e contributi per opere preventive</i> .. | 2 |
| <i>Nitrati: dal 3 gennaio al 15 marzo è possibile presentare la comunicazione 2017</i> | 3 |
| <i>Brescia, nuovo contratto per gli operai agricoli e forestali. Adeguamento economico del 2%</i> | 3 |
| <i>Inac-Cia: le scadenze previdenziali del 16 gennaio per il comparto agricolo</i> | 3 |
| <i>Pensioni: nel 2017 pagamenti il primo giorno del mese</i> | 4 |
| <i>PSR LOMBARDIA 2014-2020</i> | 4 |
| <i>Ultimi giorni per il bando su "Formazione e acquisizione di competenze". Domande fino al 20/01.</i> .. | 4 |
| <i>Misura 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di formazione", il bando scade il 26 gennaio</i> | 4 |
| <i>Termine al 15 maggio per la Misura 12.1 "Indennità aree Natura 2000"</i> | 5 |
| <i>Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per l'operazione 6.1.01, Incentivi ai giovani agricoltori</i> | 5 |
| <i>MERCATI E CONSUMI</i> | 6 |
| <i>La deflazione porta l'Italia indietro di mezzo secolo. Effetti negativi anche sull'agricoltura</i> | 6 |
| <i>A Capodanno ha vinto il menu tradizionale. Bene anche l'agriturismo con +5% di presenze</i> | 6 |
| <i>RISICOLTURA</i> | 7 |
| <i>Riso: in vigore dall'1 gennaio l'accordo commerciale tra Europa ed Ecuador</i> | 7 |
| <i>Al via gli incontri tecnici dell'Ente Risi nelle province di Pavia e Milano-Lodi</i> | 7 |
| <i>VARIE</i> | 8 |
| <i>Mipaaf: nel 2016 oltre 160mila controlli e 36 milioni di sequestri nell'agroalimentare</i> | 8 |
| <i>Ersaf: nel primo anno di attività 180mila visitatori per la AppPrezziSuini</i> | 8 |

IN PRIMO PIANO

Agrinsieme presenta il "manifesto" 2017. Passaggio di consegne tra Scanavino e Mercuri

Agrinsieme, il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, CoopAgri e Alleanza della Cooperative terrà, lunedì 9 gennaio a Roma, a partire dalle ore 12, la conferenza stampa di presentazione del programma di lavoro per il 2017. Con l'occasione avverrà il passaggio di consegne tra coordinatori. Al presidente Cia Dino Scanavino subentrerà infatti Giorgio Mercuri, presidente di Alleanza delle Cooperative Italiane.

Ai lavori interverranno oltre a Giorgio Mercuri e Dino Scanavino anche Mario Guidi, presidente di Confagricoltura e Franco Verrascina, presidente di Copagri.

www.cia.it

NORME E SCADENZE

Nuove disposizioni per il risarcimento danni da fauna selvatica e contributi per opere preventive

Lo scorso 18 novembre, la giunta regionale, mediante la delibera d.g.r 18 novembre 2016-n. X/5841, pubblicata sul BURL il 23 novembre successivo, ha decretato i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica e per il finanziamento di eventuali opere preventive, che valgono su tutto il territorio regionale tranne in provincia di Sondrio, alla quale viene riconosciuta autonomia in materia. Le regole stabilite valgono solo per la fauna cacciabile o protetta (grandi predatori), non per animali considerati infestanti, quali ratti, talpe o nutrie, per i quali non è previsto alcun contributo, né come risarcimento danni né come finanziamento per opere preventive.

Le nuove regole stabilite valgono per le domande presentate a partire dal 31.03.2016, data in cui le competenze relativamente alla caccia e alla gestione della fauna selvatica sono passate dalle provincie alla regione.

Alle domande di risarcimento danni e di richiesta finanziamenti per opere preventive viene applicata la regola del *de minimis* per gli aiuti di stato, secondo il regolamento UE n. 1408/2013.

Quindi, sia i risarcimenti danni sia eventuali contributi per opere preventive, vengono considerati aiuti di stato e quindi, secondo il regolamento europeo, fanno cumulo con eventuali altri contributi ricevuti e soggetti alla regola del *de minimis*, che prevede che i contributi di questa tipologia erogati per azienda, non possano superare i 15 000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (sostanzialmente 15 000 euro in tre anni). Per il calcolo del *de minimis* occorre prendere in considerazione l'anno in corso e i due anni precedenti. Le aziende soggette ad ingiunzioni di recupero pendente ai sensi del reg. UE n. 2015/1589, sono escluse dal finanziamento.

Chiaramente per chi percepisce altri aiuti in regime di *de minimis*, o per chi ha danni superiori ai 15 000 euro o necessita di eventuali opere preventive costose, le nove regole sono penalizzanti.

Le nuove disposizioni della giunta comportano anche un aggravio burocratico, infatti ogni domanda di risarcimento o finanziamento, deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con il calcolo degli aiuti già percepiti con la regola del *de minimis*, pena la non ammissibilità della domanda. Quindi tutte le domande presentate dal 23 novembre al 31 dicembre 2016 devono essere corredate o integrate con la dichiarazione del *de minimis* entro il 31.12.2016, tutte quelle che verranno presentate a partire dal 01.01.2017, dovranno essere corredate con la dichiarazione del *de minimis*, e quelle presentate dal 01.04.2016 al 31.10.2016, dovevano essere integrate con la dichiarazione entro il 12.12.2016.

Tale decisione è stata presa in giunta il 18 novembre, pubblicata il 23 novembre, senza informare le associazioni degli agricoltori, il modulo per la dichiarazione è stato, a discrezione degli UTR regionali, inviato agli agricoltori per PEC, con le istruzioni in un formato informatico che non si apriva con i programmi standard, e il risultato è stato che molti agricoltori non hanno potuto presentare in tempo la dichiarazione, con conseguente perdita del finanziamento. Da una prima stima sembrerebbe che metà delle domande presentate dal 01.04.2016 al 31.10.2016 non verranno risarcite, per una questione puramente burocratica, nonostante i soldi sarebbero disponibili.

Una delegazione di CIA Lombardia ha avuto un incontro il 21.12.2016 con i funzionari regionali che hanno predisposto il provvedimento. Gli stessi hanno spiegato di non aver avuto alternativa, poiché messi davanti alla direttiva europea, questo era l'unico modo per pagare almeno parte delle domande, altrimenti non avrebbero potuto risarcirne nessuna. Sembrerebbe che le regioni che non hanno approntato la stessa cosa, non possano risarcire per niente le domande del 2016.

I delegati Cia Lombardia, pur riconoscendo la buona fede della Regione, hanno fatto presente che se l'informazione fosse stata fatta pervenire per tempo alle associazioni degli agricoltori, sicuramente sarebbero state presentate più dichiarazioni e più domande vedrebbero il pagamento. La vicenda è un po' paradossale: ci sono i soldi, ma molte domande non verranno finanziate perché non si è presentata a posteriori la dichiarazione del *de minimis*.

Per il 2017 le domande di risarcimento dovranno essere presentate entro 8 giorni dalla data in cui si è verificato il danno, su modulo predisposto dalla D.G. agricoltura, corredate da copia di un documento di identità valido e dalla dichiarazione del *de minimis*. I danni verranno risarciti in

funzione delle disponibilità di bilancio e con l'applicazione di una franchigia di 100 euro sulla stima del danno.

Per il finanziamento di opere preventive, la domanda deve essere presentata entro il 31 marzo di ogni anno, su modulo predisposto dalla D.G. agricoltura, corredata da copia di un documento di identità valido e dalla dichiarazione del *de minimis*. La spesa massima ammissibile per ogni domanda è di 2500 euro e non sono finanziabili interventi di importo inferiore ai 200 euro.

Nel caso le risorse in bilancio non siano sufficienti a liquidare tutte le domande pervenute, i pagamenti verranno erogati in funzione di una graduatoria stabilita secondo le regole riportate nel regolamento approvato in giunta il 18.11.2016.

di Lorena Miele

Nitrati: dal 3 gennaio al 15 marzo è possibile presentare la comunicazione 2017

Pubblicato da Regione Lombardia il Decreto del Direttore Generale Agricoltura n. 13759 del 22 dicembre 2016 che stabilisce tempi e modalità di presentazione e aggiornamento della Comunicazione Nitrati per l'anno 2017.

Il decreto fissa dal 3 gennaio 2017 al 15 marzo 2017 il periodo per la presentazione o l'aggiornamento della Comunicazione nitrati.

Il termine di adesione alla deroga nitrati è stabilito dal 3 gennaio al 15 febbraio 2017. La procedura per le varianti resterà invece aperta per tutto il 2017.

Inoltre, l'Allegato A del Decreto ricorda che i Comuni, per lo svolgimento delle attività di competenza, accedono ai dati delle Comunicazioni nitrati utilizzando le funzionalità del Sis.Co., richiedendo alla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia le abilitazioni necessarie. In alternativa possono richiedere copia della comunicazione nitrati direttamente all'impresa.

Da segnalare una nuova sezione "Avvicendamento annuale" per gestire i limiti MAS in caso di doppia/tripla coltura, una nuova "Classificazione aziendale" con nuova modalità di calcolo e l'esposizione degli elementi che lo compongono e nuovi parametri di efficienza dell'azoto.

Il decreto con l'allegato A sono consultabili al link:

http://www.anci.lombardia.it/documenti/6234-Decreto_2016_13759.pdf

http://www.anci.lombardia.it/documenti/6235-Decreto_2016_13759_AllegatoA.pdf

Brescia, nuovo contratto per gli operai agricoli e forestali. Adeguamento economico del 2%

È stato sottoscritto lo scorso 28 dicembre il nuovo contratto integrativo provinciale degli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Brescia per il periodo 2016-2019. Ne hanno dato notizia con una nota congiunta Cia Est Lombardia, Confagricoltura e Coldiretti Brescia, sottolineando che viene riconosciuto un adeguamento economico del 2% sugli importi del salario contrattuale vigente.

L'aumento decorrerà dal primo gennaio 2017 ed accompagna nell'accordo miglioramenti di carattere normativo provinciale che manifestano la volontà delle Organizzazioni di valorizzare i rapporti bilaterali con F.L.A.I.-C.G.I.L., F.A.I.-C.I.S.L., U.I.L.A.-U.I.L. Territoriale Brescia-Cremona.

Pur in un momento di forte difficoltà ed incertezza del settore agricolo, le Organizzazioni confermano l'impegno ad un confronto sulle prestazioni integrative della Cassa Mutua provinciale.

<https://www.facebook.com/cia.lombardia/>

Inac-Cia: le scadenze previdenziali del 16 gennaio per il comparto agricolo

Inac, il patronato di Cia – Agricoltori italiani che da oltre 40 anni svolge un servizio di pubblica utilità, fornendo consulenza, assistenza e tutela, in sede amministrativa e giudiziaria, per il riconoscimento dei diritti previdenziali, sociali e sanitari dei lavoratori dipendenti e autonomi, ricorda le prossime scadenze contributive che riguardano anche il mondo agricolo.

Lunedì 16 gennaio

- INPS: lavoratori autonomi in agricoltura. 4ª rata dei contributi agricoli unificati 2015.
- INPS: concedenti. 4ª rata dei contributi agricoli unificati 2016 per i mezzadri, i piccoli coltivatori e compartecipanti familiari.

- INPS: datori di lavoro INPS, ENPALS (esclusi datori di lavoro domestico e agricolo). Versamento contributi lavoratori dipendenti.
 - INPS: committenti. Contributi previdenziali e assistenziali per i lavoratori parasubordinati.
 - INPS: pescatori autonomi. 12ª mensilità dei contributi assistenziali e previdenziali 2016.
- <http://www.inac-cia.it/>

Pensioni: nel 2017 pagamenti il primo giorno del mese

Nel 2017 tutte le prestazioni pensionistiche saranno pagate il primo giorno del mese, o il giorno successivo se si tratta di giornata festiva o non bancabile, con la sola eccezione della rata di gennaio, il cui pagamento è stabilito al secondo giorno bancabile del mese. Lo ricorda l'Istituto nazionale di previdenza sociale, spiegando che si tratta di quanto previsto dal decreto Milleproroghe, che ha unificato le date di pagamento delle prestazioni Inps, Inpdap ed Enpals

<https://www.inps.it/portale/default.aspx>

PSR LOMBARDIA 2014-2020

Ultimi giorni per il bando su “Formazione e acquisizione di competenze”. Domande fino al 20/01

Con una dotazione finanziaria complessiva di 500mila euro sarà aperto fino al 20 gennaio 2017 il bando dell'Operazione 1.1.01 «Formazione e acquisizione di competenze», del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Lombardia.

Obiettivo

Il bando promuove corsi di formazione e di aggiornamento finalizzati ad accrescere la professionalità dei soggetti operanti nel settore agricolo, mediante l'ampliamento di competenze e lo sviluppo di conoscenze ed abilità. I corsi sono rivolti agli addetti del settore agricolo: imprenditori agricoli; coadiuvanti familiari; lavoratori subordinati e assimilati.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda gli Enti accreditati ai servizi di formazione professionale, mediante le procedure previste dalle disposizioni regionali in materia di formazione.

Gli Enti accreditati alla formazione che intendono presentare domanda devono essere iscritti all'Anagrafe digitale delle aziende agricole e silvo-pastorali, mediante la costituzione o l'aggiornamento del “Fascicolo aziendale” all'interno del Sis.Co, il Sistema Informativo delle Conoscenze della Regione Lombardia

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/453/793/Burl%20n.%2046%20del%2015%20novembre%202016%20-%20decreto%20n.%2011474%20del%2011%20novembre%202016.pdf>

Misura 1.2.01 “Progetti dimostrativi e azioni di formazione”, il bando scade il 26 gennaio

C'è tempo fino al 26 gennaio 2017 per accedere al bando dell'Operazione 1.2.01 « Progetti dimostrativi e azioni di formazione», relativa alla Misura 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Lombardia

Obiettivo

L'Operazione, con una dotazione finanziaria complessiva di 4milioni di euro, promuove il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo mediante la realizzazione di progetti di informazione (eventi divulgativi, convegni, seminari, mostre, modalità di comunicazione innovative) e di iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche, diffuse tramite stampa o media elettronici).

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i soggetti che svolgono attività di informazione e/o dimostrative, senza scopo di lucro, la cui finalità non esclusiva consiste nello svolgere attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;

- organismi di diffusione della conoscenza;
- distretti agricoli accreditati;
- enti gestori dei siti Natura 2000 presenti sul territorio regionale.

Tali soggetti possono presentare domanda singolarmente o in aggregazione da costituirsi.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/976/156/Burl%20n.%2046%20del%2016%20novembre%202016%20-%20decreto%20n.%2011297%20del%209%20novembre%202016.pdf>

Termine al 15 maggio per la Misura 12.1 "Indennità aree Natura 2000"

È stato aperto a fine dicembre il bando della Misura 12 – sottomisura 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale relativo al «Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000».

Con questo bando si attivano le Operazioni 12.1.01 "Salvaguardia delle torbiere"; 12.1.02 "Conservazione di canneti, cariceti, molinieti"; 12.1.03 "Conservazione di coperture erbacee seminaturali"; "Gestione naturalistica dei prati a tutela della fauna selvatica".

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili ammontano a € 1.000.000,00.

Obiettivi

La sottomisura 12.1 intende compensare gli svantaggi determinati dall'adozione dei vincoli contenuti nei Piani di gestione e/o nelle Misure di Conservazione delle aree Natura 2000, atti a garantire la tutela di habitat di particolare interesse naturalistico.

Tali svantaggi vengono compensati mediante la corresponsione alle imprese agricole di una indennità che copre i maggiori costi ed i mancati ricavi causati dal rispetto dei vincoli sopra richiamati.

Quando presentare la domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente per via informatica entro le ore 24.00 del 15 maggio 2017. Sarà possibile presentare le domande in [Sis.Co.](#) a partire dal 3 aprile 2017.

Come presentare la domanda

La domanda di sostegno deve essere presentata esclusivamente per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Si.Sco.), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/245/296/Burl%20n.%2051%20di%20martedì%2020%20dicembre%202016%20-%20decreto%20n.%2013307%20del%2015%20dicembre%202016.pdf>

Bando aperto fino al 29 dicembre 2017 per l'operazione 6.1.01, Incentivi ai giovani agricoltori

Sarà aperto fino al 29 dicembre 2017 il bando relativo all'Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese").

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di: a) titolare di una impresa individuale, b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia nel territorio della regione Lombardia: il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale; almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.

Importo del premio

L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è cos' definito: a) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in zona svantaggiata di montagna € 30.000; b) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in altre zone € 20.000. In caso di impresa/società agricola della quale assumono congiuntamente la titolarità due o più giovani agricoltori, l'importo del premio per l'azienda/società non può comunque superare i limiti di cui sopra.

Periodi e risorse

Al fine dell'istruttoria e della redazione delle graduatorie, la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi così definiti: dal 22 dicembre 2015 al 29 gennaio 2016, dal 30 gennaio 2016 al 31 marzo 2016, dall'1 aprile 2016 al 31 maggio 2016, dall'1 giugno 2016 al 15 settembre 2016, dal 16 settembre 2016 al 18 gennaio 2017, dal 19 gennaio 2017 al 6 aprile 2017, dal 7 aprile 2017 al 6 settembre 2017, dal 7 settembre 2017 al 29 dicembre 2017.

Le risorse complessive disponibili ammontano a 23.000.000,00 euro.

Maggiori approfondimenti al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/183/501/Burl%20n.%2052%20del%2022%20dicembre%202015%20PSR%202014-2020%20Bando%20Misura%206%20Operazione%206.1.01%20aziende%20giovani%20imprenditori.pdf>

MERCATI E CONSUMI

La deflazione porta l'Italia indietro di mezzo secolo. Effetti negativi anche sull'agricoltura

La deflazione registrata nel 2016, che porta l'Italia indietro di oltre mezzo secolo, è la conseguenza diretta della caduta costante dei consumi domestici, con oltre 16 milioni di cittadini che solo nell'ultimo anno hanno ridotto gli acquisti di carne; più di 10 milioni quelli di pesce e 3,5 milioni quelli di ortofrutta. Lo ha dichiarato l'Ufficio Studi della Cia-Agricoltori Italiani, in occasione del report sui prezzi al consumo diffuso la scorsa settimana dall'Istat.

L'andamento negativo si fa sentire anche all'origine, dove i prezzi spuntati dagli agricoltori sui campi non riescono, in molti settori, a coprire neanche i costi di produzione. Per fare qualche esempio, spiega la Cia, soltanto a ottobre (ultimi dati disponibili) i cereali hanno ceduto il 14% sul 2015, gli ortaggi il 18%, gli avicoli il 9%. Facendo una media tra i principali prodotti, si può stimare che per ogni euro speso dal consumatore finale, solo 15 centesimi sono andati nelle tasche dell'agricoltore. E questo nonostante, nel complesso del 2016, i prezzi degli alimentari al supermercato siano cresciuti dello 0,2% e quelli di vino e altre bevande alcoliche dell'1,5%.

www.cia.it

A Capodanno ha vinto il menu tradizionale. Bene anche l'agriturismo con +5% di presenze

Gli italiani hanno festeggiato l'arrivo del nuovo anno con un menù fatto di tradizioni e usanze. A vincere è stata la cucina Made in Italy, a vantaggio dei prodotti del territorio ma soprattutto del portafoglio. Perché le famiglie hanno optato per una tavola "economica", scegliendo prodotti locali e contenendo il budget entro i 25 euro pro capite. Lo ha affermato la Cia-Agricoltori Italiani.

Più in dettaglio, oltre due italiani su tre hanno festeggiato tra le mura domestiche, a casa di amici o parenti, spendendo circa 1,4 miliardi di euro per allestire il cenone di Capodanno. Mentre il 20% degli italiani ha scelto ristoranti, trattorie o agriturismi.

In tutti i casi non si è fatto a meno dei piatti simbolo: cotechini e zamponi (con una preferenza più marcata per i primi) ma soprattutto lenticchie, tradizionali e convenienti, che hanno toccato il 31 dicembre il picco massimo di consumo dell'anno. In crescita nel nostro Paese anche l'usanza (l'unica importata dalla Spagna) di mangiare 12 chicchi d'uva a partire dalla mezzanotte, con un incremento delle vendite in questi giorni del frutto della vite. I chicchi d'uva infatti, al pari delle lenticchie, sono simbolo di fortuna e ricchezza. Il tutto accompagnato dalle bollicine, rigorosamente

italiane, con quasi 60 milioni di tappi di spumante che salteranno in aria con lo scoccare dell'anno nuovo.

Menù locali e legati al territorio hanno vinto anche negli agriturismi. Secondo Turismo Verde, l'associazione agrituristica della Cia, queste festività hanno premiato la vacanza in campagna (+5%), soprattutto sul fronte della ristorazione. Merito dei prezzi competitivi, con la possibilità di pacchetti e offerte "last minute", ma anche della propensione degli italiani a scegliere località vicine per festeggiare la notte di San Silvestro.

www.cia.it

RISICOLTURA

Riso: in vigore dall'1 gennaio l'accordo commerciale tra Europa ed Ecuador

Dal 1° gennaio 2017 è entrato in vigore in via provvisoria l'accordo commerciale tra l'Unione europea e l'Ecuador. L'accordo prevede per il riso la possibilità di importare nell'Unione europea a "dazio zero" il risone da seme e un contingente annuo di 5.000 tonnellate tal quali per il codice NC 1006. Il contingente rimarrà invariato per 5 anni e sarà rivisto dopo tale scadenza. Negli ultimi due anni completi elaborati da Eurostat (2014 e 2015) le importazioni comunitarie di riso dall'Ecuador, assoggettate a dazio, hanno riguardato mediamente 20 tonnellate di prodotto.

<http://www.enterisi.it>

Al via gli incontri tecnici dell'Ente Risi nelle province di Pavia e Milano-Lodi

Al fine di analizzare e discutere i dati colturali della campagna risicola appena trascorsa, i tecnici agricoli dell'Ente Risi terranno come di consueto incontri divulgativi nelle varie zone di competenza.

In provincia di Pavia gli incontri avranno luogo:

- Martedì 10/01/2017 ore 14,00 c/o Teatro Verdi – Via Oberdan a Cassolnovo – PV

- Mercoledì 11/01/2017 ore 14,00 c/o sala Domus Pacis – Via San Lanfranco, 13

A Pavia - PV

- Giovedì 12/01/2017 ore 14,00 c/o sala Parrocchiale San Marziano – Via Dante a Mede – PV

- Lunedì 16/01/2017 ore 14,00 c/o sala Polifunzionale – Via Scuole a Castelnovetto - PV

- Giovedì 19/01/2017 Ore 15,00 c/o sala della Cooperativa Cerealicoltori Basso Pavese – C.na Campobello 1 a Torre dei negri – PV

- Martedì 24/01/17 ore 14.00

Sala comunale Walter Damiani – Piazza G. Bonacossa a Dorno Lomellina – PV

In provincia di Milano e Lodi gli incontri avranno luogo:

- Lunedì 23/01/2017 ore 14,00 in Via XXV Aprile - Fraz. San Pietro Cusico a Zibido San Giacomo - MI di fronte alla chiesa

I relatori dell'Ente nazionale risi che terranno gli incontri saranno:

Dott. Franco Sciorati, che tratterà di novità normative e statistiche per il 2017; utilizzo di nuovi prodotti fungicidi e normativa sull'uso dei diserbanti in Lombardia.

P.A. Massimo Zini, che tratterà di novità in campo malerbologico, di diserbo e nuove tecniche agronomiche

Dott. Paola Castagna, che tratterà di Annata 2016; problematiche fitopatologiche.

http://www.enterisi.it/upload/enterisi/documentiallegati/volantinoPV2017_13660_779.pdf

VARIE

Mipaaf: nel 2016 oltre 160mila controlli e 36 milioni di sequestri nell'agroalimentare

Oltre 160mila controlli, di cui più di 1500 sul web, per un valore complessivo di oltre 36 milioni di euro di sequestri più di 6mila sanzioni.

Sono i risultati dell'attività svolta nel 2016 nel comparto agroalimentare dai 4 organismi di controllo: Ispettorato repressione frodi (ICQRF), Nuclei Antifrodi Carabinieri/Comando Carabinieri politiche agricole e alimentari (NAC), Corpo forestale dello Stato e Capitanerie di Porto-Guardia Costiera. Con la tutela "ex officio" delle Dop e Igp comunitarie sono stati esaminati 240 casi che hanno permesso di far togliere dagli scaffali in molti Paesi d'Europa falsi prosciutti, formaggi, oli extra vergini di oliva, vini e aceti a denominazione. Di grande rilievo anche l'attività di contrasto al falso Made in Italy sul web che hanno portato, grazie alle collaborazioni avviate con i maggiori players mondiali dell'e-commerce come eBay, Alibaba e Amazon, a 896 segnalazioni. In particolare, secondo i dati resi noti dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali l'Icqrif ha effettuato 38.572 controlli e sequestri per 13.636.361 euro, i Nac 1.105 controlli e sequestri per 8.586.529 euro, il Cfs 7.300 controlli e sequestri per 2.900.000 euro, la Guardia Costiera 115.250 e sequestri per 11.000.000 di euro.

www.politicheagricole.it

Ersaf: nel primo anno di attività 180mila visitatori per la AppPrezziSuini

Sono stati 180mila i visitatori della AppPrezziSuini di Ersaf, nel primo anno di attività.

L'AppPrezziSuini è stata creata nel gennaio 2016 dall'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste con l'obiettivo di monitorare in tempo reale l'andamento dei prezzi dei principali mercati suinicoli nazionali ed esteri.

È disponibile gratuitamente in versione iOS, Android e Windows.

Le quotazioni riportate riguardano i capi del circuito tutelato dei maggiori mercati suinicoli nazionali:

- principali categorie dei suini d'allevamento
- principali categorie dei suini da macello del circuito tutelato (DOP)
- mercato delle scrofe di fine carriera
- principale mercato europeo (Germania)

I mercati più seguiti sono stati la Borsa Merci di Modena con 50.548 visioni e la CUN (Commissione Unica Nazionale) con 46.828: rispettivamente il 27,3% e 25,3% degli accessi totali. Molto significativo anche il mercato estero della Germania che ha registrato 1.869 visioni. Per approfondimenti:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=19500

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.